



LICEO SCIENTIFICO STATALE “ *NICCOLO’ COPERNICO* “
C.so Caio Plinio n° 2 - 10127 TORINO
Tel. 011616197 - 011618622 fax 0113172352 □ E-Mail lsscopernico@virgilio.it
Sito internet: <http://www.copernico.to.it>

Criteria di valutazione nelle operazioni di scrutinio

La valutazione finale deve rappresentare un giudizio complessivo sullo studente, secondo un’ottica globale e non limitata alle singole discipline. La valutazione , infatti, è da intendersi come una fondamentale assunzione di responsabilità collegiale che tenga conto della personalità dello studente, del suo processo di crescita, del suo impegno complessivo.

In particolare si valuteranno il livello di apprendimento raggiunto , il processo di maturazione e il progresso registrato rispetto ai livelli di partenza, il recupero del debito formativo, la frequenza e il grado di partecipazione alla vita della scuola, il rigore nel mantenere gli impegni, la sistematicità nello studio, l’atteggiamento responsabile nel rispetto delle scadenze e nel dialogo educativo.

Il giudizio di non promozione si determina qualora non siano stati raggiunti gli obiettivi minimi, in presenza di insufficienze gravi o di lacune diffuse , tali da compromettere la positiva frequenza all’anno scolastico successivo.

Per ciascuno degli ultimi tre anni il consiglio di classe procede all’attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno. secondo le tabelle allegate al Regolamento del nuovo Esame di Stato.

- **Criteria valutazione specifici scrutinio finale**

A partire dall'anno scolastico 2007 – 2008, essendo stati stabiliti gli esami a settembre, per gli allievi che presentino insufficienze non sanate nel corso dell'anno, il Collegio Docenti ha stabilito nuovi criteri per definire i casi di non promozione a giugno o di sospensione del giudizio fino alla prova di settembre con successiva valutazione.

Data la difficoltà di recuperare più materie a settembre o di sanare più insufficienze gravi nel corso dell'estate, si è definito che i consigli di classe, tenuto comunque conto delle personalità degli allievi e del loro atteggiamento scolastico, dell'impegno profuso, dei miglioramenti conseguiti e dei livelli di apprendimento raggiunti, decidano per la non promozione a giugno in presenza di: due insufficienze gravi e una non grave; due insufficienze non gravi e una grave; due insufficienze gravi. Analogamente si determina il giudizio di non promozione in presenza di un numero ulteriore di insufficienze, gravi o no.

Si stabilisce, invece, la sospensione del giudizio, con esami a settembre, con una, due o tre insufficienze non gravi, o con una sola insufficienza grave oppure con una grave e una non grave.

Si ritiene, in tal modo, evitando di rinviare a settembre studenti con lacune troppo diffuse o gravi, di consentire una concreta possibilità di recupero, anche grazie alla frequenza ai corsi estivi organizzati dalla scuola, a quegli studenti il cui livello di profitto a giugno non sia ancora tale da rendere possibile il giudizio di promozione.

- **Criteri valutazione per l'attribuzione del voto di condotta**

Poiché, a partire dall'anno scolastico 2008–2009, il voto di condotta è parte della media scolastica, il Collegio Docenti ha individuato alcuni criteri specifici per l'attribuzione.

Si decide di assegnare il voto di 9 o 10 nelle situazioni di eccellenza caratterizzate da comportamento sempre responsabile ed attivo, presenza di interessi culturali ed atteggiamento motivato nelle attività didattiche, scarso numero di assenze, presenza costante nelle occasioni di verifica, nessun ritardo o comunque non significativo.

Il 10, in particolare, premierà quegli allievi che si siano distinti per l'impegno, le motivazioni, il rapporto responsabile ed attivo con la classe e con gli insegnanti.

Si decide di assegnare 8 nelle situazioni di comportamento generalmente responsabile con poche assenze, comunque giustificate nei tempi dovuti, e pochi ritardi.

Si decide di assegnare 7 nei casi di comportamento non pienamente consono alle regole scolastiche: ritardi e assenze numerose, anche in coincidenza con occasioni di verifica orale e scritta, assenze non sempre giustificate nei tempi dovuti, atteggiamento non sempre responsabile di fronte ai compiti scolastici.

Si decide di assegnare 6 in presenza di comportamenti scorretti nei confronti di insegnanti e compagni, di atteggiamento talvolta indisponente nei confronti degli insegnanti e dell'attività scolastica, uso improprio del cellulare durante l'attività didattica, assenze numerose e ritardi non sempre giustificati.

Si riserva la valutazione di 5 (che nello scrutinio finale determina la non promozione) a situazioni estreme: gravi mancanze quali atti di bullismo, casi di furto o spaccio, atteggiamenti violenti.

- **Criteri di valutazione per l'ammissione agli esami di Stato**

Dall'anno scolastico 2009-2010, come da nuova normativa ministeriale, vengono ammessi agli esami gli studenti che presentano la sufficienza in tutte le materie.

Naturalmente saranno i consigli di classe, nella loro globalità, a valutare il profitto complessivo e, quindi, a determinare il giudizio di ammissione o non ammissione. Inoltre non viene ammesso agli esami lo studente che, a causa di ripetute assenze, non abbia reso possibile una positiva classificazione.

Da normativa non è ammesso agli esami uno studente valutato con cinque in condotta.